



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n. 2131 del 2 Novembre 2015

Corresponsione a favore del Comune di San Felice sul Panaro (MO) dell'anticipazione del 45% del finanziamento concesso per la realizzazione nuove opere di urbanizzazione (Lotto A, Lotto B) connesse agli Edifici Scolastici Temporanei di cui al Lotto 22 EST (Nido/Scuola d'Infanzia "M. Montessori") ed al Lotto 23 EST (Scuola Primaria "L. A. Muratori").

Lotto A: CUP n. F54E15000340002 – CIG n. 6303487A05

Lotto B: CUP n. F51B15000130002 – CIG n. 6303494FCA

Visti:

- la Legge n. 225 del 24.02.1992, e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 07.02.2005 recante "*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. n. 245 del 04.11.2002, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge n. 286 del 27.12.2002;
- le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con le quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il D.L. n. 74 del 06.06.2012 convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 01.08.2012, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 10 del D.L. n. 83 del 22.06.2012, convertito, con modificazioni, in Legge n. 134 del 07.08.2012, recante "*Misure urgenti per la crescita del paese*";
- l'art. 6 del D.L. n. 43 del 26.04.2013 convertito, con modificazioni, in Legge n. 71 del 24.06.2013 recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del*

maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015”;

– Il D.L. n. 78 del 19.06.2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 06.08.2015, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2016;

Preso atto che il giorno 29.12.2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo quanto disposto dall’art. 1 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012.

Tenuto conto:

– che con ordinanza n. 5 dello 05.07.2012 è stato approvato il programma straordinario che prevede la realizzazione di edifici scolastici temporanei e di prefabbricati modulari scolastici in grado di assicurare la regolare ripresa dell’attività didattica per l’anno scolastico 2012/2013 in tutte quelle realtà dove le scuole non possono essere riparate in tempi brevi;

– che con ordinanza n. 78 del 21.11.2012 e ss.mm.ii. stata approvata la rimodulazione del Programma Operativo Scuole disponendo la costruzione – al fine di consentire il pieno svolgimento dell’attività scolastica – di palestre temporanee (PST) in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l’anno scolastico 2013-2014;

– che, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 10, comma 2, del D.L. 83/2012, convertito in Legge 07.08.2012 n. 134, si è provveduto, previa intesa con i Sindaci, con l’ordinanza n. 6 del 05.07.2012 e ss.mm.ii. alla localizzazione delle aree destinate agli Edifici Scolastici Temporanei (EST), con l’ordinanza n. 15 del 31.07.2012 e ss.mm.ii. alla localizzazione delle aree destinate ai Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) e con l’ordinanza n. 80 del 22.11.2012 e ss.mm.ii. alla localizzazione delle aree destinate alle Palestre Scolastiche Temporanee (PST);

– che con ordinanza n. 11 del 18.07.2012, modificata con ordinanza n. 12 del 25.07.2012, è stato disposto di avvalersi, per gli interventi connessi alla gestione del sisma, dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, secondo quanto previsto dall’art. 1, comma 5, del D.L. n. 74/2012 e di affidare direttamente ai Comuni interessati la realizzazione delle opere di urbanizzazione, al di fuori dei lotti individuati per gli insediamenti, necessarie ad assicurare la messa in esercizio degli edifici scolastici temporanei e dei prefabbricati modulari;

– che con ordinanza n. 41 del 06.08.2014 è stata approvata l’ultima rimodulazione del Programma Operativo Scuole che ha modificato e integrato i precedenti programmi (approvati con ordinanza n. 13 del 25.07.2012, con decreto n. 35 del 23.08.2012, con ordinanza n. 78 del 21.11.2012, con ordinanza n. 17 del 18.02.2013, con ordinanza n. 68 dello 07.06.2013, con ordinanza n. 104 del 12.09.2013, con ordinanza n. 19 del 13.03.2014, con ordinanza n. 52 del 30.06.2014, con ordinanza n. 79 del 05.12.2014 e

con ordinanza n. 7 del 04.02.2015) fissando un costo complessivo stimato di Euro 258.450.196,28;

– che, in particolare, nella rimodulazione stabilita con l'ordinanza n. 41 del 6 agosto 2015, alla lettera "g" della parte dispositiva relativa al Programma Operativo Scuole, è stato previsto il *"Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione."*, per un costo stimato di Euro 28.000.000,00;

– che con ordinanza n. 105 del 12.09.2013, ai punti 4) e 5), sono state disposte nuove modalità alle quali gli Enti attuatori debbono attenersi per ottenere l'erogazione dei finanziamenti concessi a valere sulle risorse stanziare per il Programma Operativo Scuole, per il Programma Operativo Municipi e per l'ordinanza n. 83/2012 sulle Chiese (ulteriormente specificato nella circolare esplicativa assunta al protocollo regionale CR.2013.0022226 del 01/10/2013), e precisamente:

- 1° acconto, pari al 45% della somma assegnata, all'inizio dei lavori;
- 2° acconto, pari ad ulteriore 45% della somma assegnata, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
- Saldo, per la quota residua del 10% (o per un'unica soluzione in caso di importi fino ad Euro 50.000,00), al termine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 90%;
- entro 60 (sessanta) giorni dalla liquidazione del saldo (pari al 10% dell'intero importo lavori), l'Ente attuatore deve consegnare il collaudo tecnico amministrativo o il certificato di regolare esecuzione e dimostrare l'avvenuto pagamento delle fatture non ancora quietanzate;
- che la richiesta da parte dei comuni delle somme spettanti, sia come acconti che a saldo, deve essere effettuata tramite compilazione di autocertificazione, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla S.T.C.D. (Struttura Tecnica del Commissario Delegato) di concerto con il S.G.S.S. (Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli).

Considerato che con decreto n. 1583 del 28.08.2015 è stato assegnato al Comune di San Felice sul Panaro (MO) il finanziamento di Euro 140.000,00 occorrente per la realizzazione di opere di urbanizzazione (Lotto A, Lotto B) connesse agli Edifici Scolastici Temporanei di cui al Lotto 22 EST (Nido/Infanzia "Montessori") e al Lotto 23 EST (Scuola Primaria "Muratori").

Dato atto che è stata rilasciata dalla S.T.C.D. (Struttura Tecnica del Commissario Delegato) l'attestazione di congruità economica relativa al Lotto A (protocollo regionale

CR.2015.0042502 del 25.08.2015) relativa alle predette spese di urbanizzazione pari ad Euro 90.000,00, di cui Euro 80.354,91 per lavori a base d'asta (comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed Euro 9.645,09 per somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Dato atto che è stata rilasciata dalla S.T.C.D. (Struttura Tecnica del Commissario Delegato) l'attestazione di congruità economica relativa al Lotto B (protocollo regionale CR.2015.0042504 del 25.08.2015) relativa alle predette spese di urbanizzazione pari ad Euro 50.000,00, di cui Euro 44.631,92 per lavori a base d'asta (comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed Euro 5.368,08 per somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Vista la richiesta autocertificata di accreditamento fondi inoltrata dal Comune di San Felice sul Panaro (MO) con nota n. 18658 del 20.10.2015, assunta al protocollo regionale CR.2015.0050804 del 22.10.2015, a firma del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Daniele Castellazzi, con la quale, per le opere in trattazione relative al Lotto A, è richiesta l'anticipazione di Euro 40.500,00 (pari al 45% del finanziamento assegnato di Euro 90.000,00), a seguito:

- dell'inizio dei lavori, avvenuto in data 02.09.2015, affidati alla ditta "Padana Scavi s.n.c." con sede in San Felice sul Panaro (MO);

Vista la richiesta autocertificata di accreditamento fondi inoltrata dal Comune di San Felice sul Panaro (MO) con nota n. 18658 del 20.10.2015, assunta al protocollo regionale CR.2015.0050804 del 22.10.2015, a firma del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Daniele Castellazzi, con la quale, per le opere in trattazione relative al Lotto B, è richiesta l'anticipazione di Euro 22.500,00 (pari al 45% del finanziamento assegnato di Euro 50.000,00), a seguito:

- dell'inizio dei lavori, avvenuto in data 02.09.2015, affidati alla ditta "Padana Scavi s.n.c." con sede in San Felice sul Panaro (MO);

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopracitata, si possa procedere alla corresponsione, a favore del Comune di San Felice sul Panaro (MO), della somma complessiva di Euro 63.000,00 (come sopra quantificata), quale acconto del 45% dell'importo – ammontante ad Euro 140.000,00 – assegnato alla stessa Amministrazione Comunale con decreto n. 1583 del 28.08.2015 per la realizzazione delle opere in trattazione (Lotto A, Lotto B).

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di Euro 63.000,00, è assicurata, come disposto con ordinanza n. 41 del 06.08.2015, nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 dello 01.08.2012;

– che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato è aperta la contabilità speciale n. 5699.

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agazia Regionale di Protezione Civile.

Tutto quanto sopra premesso,

DECRETA

- 1) di corrispondere al Comune di San Felice sul Panaro (MO), per la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione, di cui al Lotto A ed al Lotto B, connesse agli Edifici Scolastici Temporanei di cui al Lotto 22 EST (Nido/Infanzia "Montessori") e al Lotto 23 EST (Scuola Primaria "Muratori"), la somma di Euro 63.000,00 a titolo di acconto del 45% del complessivo finanziamento – ammontante ad Euro 140.000,00 – assegnato alla stessa Amministrazione Comunale con decreto n. 1583 del 28.08.2015;
- 2) di dare atto che l'importo di Euro 63.000,00 trova copertura finanziaria, come disposto con ordinanza n. 41 del 06.08.2014, nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 dello 01.08.2012;
- 3) Di incaricare l'Agazia Regionale di Protezione Civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74-12", ai sensi del comma n. 6 dell'articolo n. 2 del Decreto Legge n. 74 del 06.06.2012 convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 01.08.2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna li, 2 - NOV. 2015

Stefano Bonaccini

